

Documenti d'archivio sull'assassinio della famiglia imperiale ora disponibili online



Paul Gilbert
[Royal Russia](#)
[Pravoslavie.ru](#)
25 agosto 2016

Nel 2018, la Russia vedrà il 100° anniversario degli omicidi dell'imperatore Nicola II e della sua famiglia a Ekaterinburg la notte del 16/17 luglio 1918.

In previsione del centenario della tragedia di Ekaterinburg, l'Archivio di Stato della Federazione Russa (GARF) a Mosca ha messo a disposizione on-line i documenti sulla storia di questo tragico evento. Oltre ai documenti della collezione dell'Archivio di Stato della Federazione Russa (GARF), vi sono documenti provenienti da collezioni dell'Archivio russo di Stato di Storia Socio-Politica (RGASPI), dall'Archivio di Stato russo di Storia Contemporanea (RGANI), dagli archivi presidenziali della Federazione Russa (AP RF), dall'Archivio di Stato di Storia Contemporanea a Perm, dall'Archivio di Stato di Sverdlovsk (JI-AP), e dal Centro di Documentazione delle organizzazioni pubbliche della regione di Sverdlovsk (TSDOOSO).

In totale, 281 file contenenti circa 1.000 documenti sono ora disponibili da leggere sul sito web del GARF. I documenti sono divisi in 11 sezioni: rinuncia, arresto, preparazione al processo, trasferimento a Ekaterinburg e altre sezioni. I documenti chiariscono le circostanze dell'arresto di Nicola II, del suo trasferimento a Tobolsk, e delle circostanze della morte della famiglia dell'ultimo imperatore russo.

Il progetto è guidato dal Direttore del GARF Sergej Mironenko, che è stato assistito dal personale dell'archivio. Il progetto, che ha richiesto sei mesi per essere completato ora offre informazioni complete per tutti coloro che sono interessati ai documenti relativi al periodo finale della vita dell'imperatore Nicola II, dal momento della sua abdicazione fino al suo assassinio in casa Ipatiev. Questi documenti sono stati sigillati durante gli anni sovietici, completamente inaccessibili anche per gli storici, e sono ritornati accessibili solo dopo la caduta dell'Unione Sovietica nel 1991.

Molti dei documenti sono stati identificati come risultato di una ricerca accurata in archivi statali e dipartimentali della Russia, così come in fondi archivistici privati all'estero. La maggior parte del materiale, però, è stata raccolta nel corso della prima inchiesta sull'omicidio della famiglia reale nel 1919, condotta per conto di Kolchak dall'investigatore distrettuale del tribunale di Omsk, Nikolaj Sokolov.

Inoltre, vi sono documenti delle indagini svolte dopo la scoperta dei resti di Ekaterinburg tra il 1993 e il 1997. Ma ci sono pure documenti più recenti. Per esempio, è possibile leggere l'autobiografia di Jakov Jurovskij, che vi si è firmato "capo carnefice della famiglia Romanov", scoperta solo pochi mesi fa.

Tra i documenti vi sono il telegramma cifrato inviato a Mosca, che informava Lenin e Sverdlov dell'omicidio di tutti i membri della famiglia reale, l'atto di abdicazione firmato a matita da Nicola II, e un importante documento relativo al tentativo di assassinio dello tsesarevich Nikolaj Aleksandrovich (il futuro imperatore Nicola II), durante la sua visita in Giappone nel 1891.

Mironenko osserva che alla scoperta di eventuali documenti complementari relativi a questo argomento, tali documenti saranno aggiunti alla collezione digitale, non appena saranno disponibili. Inoltre, il GARF completerà il progetto con documenti riguardanti l'assassinio del granduca Mikhail Aleksandrovic a Perm, e l'assassinio della granduchessa Elisabetta

Feodorovna e di altri membri della famiglia Romanov ad Alapaevsk.

Per vedere i documenti (solo in russo), usare il seguente link:

[Documenti sull'omicidio della famiglia imperiale](#)